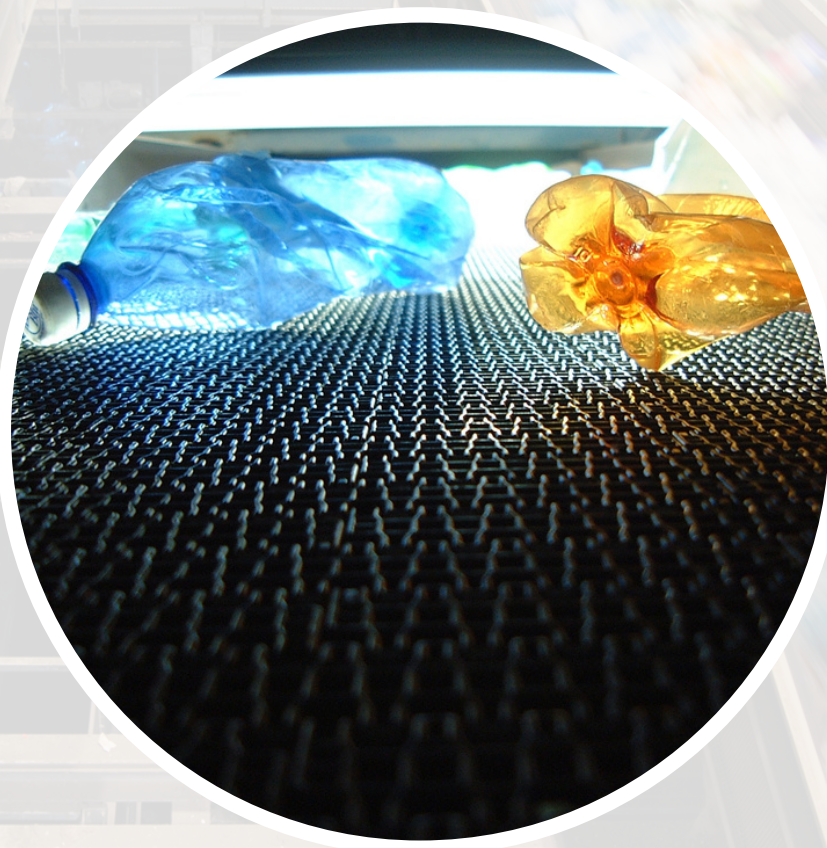


CODICE ETICO

2020



CODICE ETICO

Il Codice Etico è uno degli strumenti della Responsabilità sociale delle imprese per la promozione di buone pratiche di comportamento.

Rev. 02 del 24 gennaio 2020

Approvato con Determina dell'Amministratore unico della SRI Srl in data 24 gennaio 2020

Tutti gli stakeholder di SRI Srl possono segnalare ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni possono essere inviate con le seguenti modalità:

- tramite e-mail come indicato alla pagina web del Codice Etico del sito della SRI - www.srisotring.it
- lettera all'indirizzo: SRI Srl - Organismo di Vigilanza - Codice Etico - Zona Industriale Avversa Nord - 81030 Gricignano di Aversa (CE)

1

PRINCIPI GENERALI

INTRODUZIONE

SRI è il punto di avvio di un ciclo di valorizzazione che porta alla creazione di nuove materie prime. È il luogo in cui gli imballaggi da rifiuto iniziano il loro viaggio per trasformarsi in nuovi prodotti: quelli necessari all'industria del riciclo.

Gli impianti selezionano i rifiuti di imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata urbana e industriale (plastica, alluminio, acciaio, carta e cartone, vetro).

SRI è un elemento necessario all'interno della nuova politica in materia di rifiuti. Si integra in un sistema di aziende che operano nel settore ambientale e che formano una rete di attività e competenze unica nel centro-sud.

SRI si occupa di selezionare e produrre MPS (Materie Prime Seconde) da avviare a riciclo dai rifiuti di imballaggi da raccolta differenziata urbana e industriale.

L'impegno di SRI è di creare valore a favore degli stakeholders ma anche di tutte le persone con cui si relaziona, salvaguardando le risorse ambientali e la loro conservazione per le generazioni presenti e future, producendo una ricaduta positiva sul territorio in cui opera. In concreto SRI persegue il proprio business considerando il rispetto dovuto a persone e cose.

SRI si dedica a realizzare progetti volti a sostenere coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità economica e sociale.

La struttura societaria di SRI opera in una molteplicità di contesti in continua e rapida evoluzione. È importante, pertanto, che la Società ribadisca con forza la propria cultura, definendo con chiarezza l'insieme dei valori in cui si riconosce e che condivide, unitamente alle responsabilità che essa si assume sia verso l'interno che verso l'esterno.

Strumento fondamentale, nell'ambito di tale processo di divulgazione e chiarimento dei principi aziendali, è il presente «Codice Etico».

FINALITÀ E PRINCIPI DEL CODICE ETICO

Il presente codice etico (di seguito "Codice"), approvato dall'Amministratore unico della SRI ha l'obiettivo di definire i principi etici fondamentali, le regole comportamentali nonché le responsabilità che la Società riconosce, rispetta e assume come valore e imperativo vincolante a cui sono tenuti a conformarsi tutti i destinatari dello stesso.

Il Codice individua, quindi, i presupposti mirati a garantire che l'attività di impresa sia ispirata ai principi di correttezza, trasparenza, diligenza, onestà, reciproco rispetto, lealtà e buona fede, al fine di salvaguardare gli interessi degli stakeholders e assicurare un metodo di lavoro efficiente, affidabile, corretto, impostato al rispetto della normativa vigente e di principi etici ritenuti adeguati, necessari e imprescindibili per operare all'interno del mercato, con riguardo alle attività svolte nell'ambito del territorio italiano e alle conseguenti relazioni con operatori, imprese ed istituzioni locali e nazionali.

Sono tenuti in particolare considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro, della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità nonché il sistema dei valori e principi in materia di sviluppo sostenibile.

SRI agisce affinché tali principi raggiungano la massima diffusione anche oltre il proprio contesto aziendale.

Il Codice presuppone il rispetto delle disposizioni normative vigenti nonché la precisa osservanza dei regolamenti e delle procedure aziendali. In particolare, la Società si impegna a uniformare la propria attività alle prescrizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (in seguito il "Decreto") e successive modifiche e integrazioni.

Il Codice, pertanto, è parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società e costituisce la base del sistema di controllo preventivo. Il governo ed il controllo circa il rispetto del Codice è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del Decreto.

AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

I Destinatari del Codice Etico sono tutti gli Esponenti Aziendali, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con SRI.

Nella documentazione aziendale interna ed esterna è riportato che SRI ha predisposto un Codice Etico ed un Sistema Disciplinare ed ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01. In tutti gli ordini, contratti ed incarichi, è richiesto di attenersi al presente Codice Etico.

Ogni Esponente Aziendale, collaboratore esterno, consulente, fornitore, cliente è obbligato al rispetto del presente Codice Etico e accettarlo in forma esplicita sottoscrivendolo.

SRI richiede, inoltre, ai principali fornitori e partner una condotta in linea con i principi generali del presente Codice, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per perseguire un modello di produzione eticamente responsabile.

Gli Esponenti Aziendali della Società hanno l'obbligo di conoscere le norme, astenersi da comportamenti contrari ad esse, rivolgersi al superiore o all'Organismo di Vigilanza preposto per chiarimenti o denunce, collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e non nascondere alle controparti l'esistenza di un Codice Etico.

Nei rapporti d'affari, le controparti devono essere informate dell'esistenza di norme di comportamento e devono rispettarle.

L'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ai sensi dell'art. 2104 c.c.

SRI attraverso i suoi Esponenti Aziendali, si impegna a collaborare con ogni Autorità Pubblica, a favorire una cultura aziendale caratterizzata dalla consapevolezza di controlli esistenti e dalla mentalità orientata all'esercizio del controllo. Cercherà, inoltre, di approfondire e aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice Etico stesso.

In particolare, il management è tenuto ad osservare il Codice nel proporre e realizzare progetti, attività, azioni e investimenti della Società e i componenti dell'Organo di gestione, nel fissare gli obiettivi di impresa, devono ispirarsi ai principi del Codice.

Coloro che occupano posizioni di responsabilità in SRI (i soggetti apicali) sono infatti tenuti ad essere d'esempio per i propri dipendenti, a indirizzarli all'osservanza del Codice e a favorire il rispetto delle norme.

Devono inoltre riferire all'Organismo di Vigilanza preposto tutte le informazioni utili circa eventuali carenze nei controlli, comportamenti sospetti ecc., e modificare i sistemi di controllo della propria funzione su indicazione dell'Organismo stesso.

DESTINATARI

L'insieme dei principi etici, dei valori e delle regole comportamentali enunciati nel presente Codice devono ispirare l'attività di tutti coloro che operano, dall'interno o dall'esterno, nella sfera di azione della Società (di seguito i "Destinatari").

In particolare, a titolo esemplificativo:

- i componenti dell'organo di amministrazione si ispirano ai principi del Codice nel fissare gli obiettivi di impresa;
- i membri dell'organo di controllo assicurano il rispetto e l'osservanza dei contenuti del Codice nell'esercizio delle proprie funzioni;
- i dirigenti danno concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno;
- i dipendenti, nel rispetto della normativa vigente, adeguano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice;
- i collaboratori su base continuativa (consulenti, ecc.), fornitori e i partner commerciali uniformano la propria condotta ai principi ispiratori del Codice.

SRI si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice mediante:

- distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali e a tutti i dipendenti
- affissione in luogo accessibile a tutti e pubblicazione sulla intranet aziendale
- messa a disposizione di consulenti, fornitori e partner commerciali sul sito internet.

OBBLIGHI DEI DESTINATARI

È richiesto a tutti i Destinatari di osservare e, per quanto di propria competenza, di far osservare i principi contenuti nel Codice: in nessuna circostanza, la pretesa di agire nell'interesse della

SRI giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli qui enunciati e, in genere, con leggi, regolamenti e discipline.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

L'attuazione del presente Codice rientra tra le responsabilità personali di ciascuno dei Destinatari.

Questi, una volta informati, non potranno invocare a giustificazione del proprio inadempimento la mancanza di conoscenza del Codice o l'aver ricevuto istruzioni contrarie da qualsivoglia livello gerarchico della Società.

Le linee di condotta stabilite nel presente Codice prevalgono rispetto ad eventuali istruzioni contrarie impartite dall'organizzazione gerarchica interna.

L'organo competente a verificare la corretta attuazione del presente Codice tra tutti i Destinatari è l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 231/2001, che ne cura anche l'aggiornamento rispetto all'evoluzione normativa, al possibile mutamento della struttura organizzativa e gestionale della Società ed agli sviluppi economici, finanziari e commerciali dell'attività d'impresa.

Ciascuna funzione aziendale è responsabile dell'applicazione del Codice Etico nell'ambito delle mansioni di propria competenza.

SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

È compito dell'Organismo di Vigilanza segnalare, ai soggetti aziendali deputati all'irrogazione delle sanzioni, le violazioni commesse dagli Esponenti Aziendali, dal personale dipendente o dai collaboratori esterni della società, proponendo l'adozione di adeguate misure disciplinari.

È altresì suo compito segnalare all'organo dirigente le violazioni commesse dai dirigenti della SRI. provvede a stabilire adeguati canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti cointeressati possano rivolgere le proprie segnalazioni in merito all'applicazione o alle violazioni del Codice.

In alternativa, tutti i soggetti cointeressati possono segnalare, per iscritto e in forma anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo preposto alla vigilanza in materia di attuazione del Codice stesso, il quale:

- provvede a un'analisi della segnalazione e a compiere tutti i necessari e dovuti approfondimenti;

- agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione;
- assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di Legge;
- in caso di accertata violazione del Codice Etico, l'Organismo stesso riporta la segnalazione e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari al vertice aziendale o alle funzioni interessate, secondo la gravità delle violazioni;
- questi definiscono i provvedimenti da adottare secondo le normative in vigore e secondo il sistema disciplinare adottato dalla Società; ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo preposto al monitoraggio del Codice Etico.

Tale ambito di applicazione, già implementato in SRI è in linea con la Legge del 30.11.2017, n. 179 (c.d. Whistleblowing), "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

SRI ha predisposto, a riguardo, un canale sicuro per la trasmissione delle segnalazioni di illeciti che è uno dei temi fondamentali introdotti dalla Normativa: odv231.recuperoimballaggi.it. Tali segnalazioni sono in linea con quanto stabilito dalla Direttiva UE e con i "Principi consolidati per la redazione dei Modelli Organizzativi e l'attività dell'Organismo di Vigilanza e prospettive di revisione del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231" (o "Principi"), pubblicati nella loro versione definitiva il 19 febbraio 2019 da Confindustria.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

SRI si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico divulgandolo presso i soggetti cointeressati mediante apposite ed appropriate attività di comunicazione, affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti. SRI assicurerà un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme etiche contenuti nel Codice.

Il Codice è visibile sul sito web aziendale www.srisorting.it

ONESTÀ E TRASPARENZA

Legalità, onestà, equità e imparzialità dei comportamenti all'interno e all'esterno dell'impresa rappresentano i principi fondamentali per tutte le attività di SRI e di tutte le sue iniziative, i servizi, i prodotti, i rendiconti e le comunicazioni, costituiscono un comune modo di sentire e di agire. I rapporti con clienti e fornitori e a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, coerenza, lealtà e reciproco rispetto.

La Società si impegna a fornire a tutti i suoi interlocutori, in modo chiaro, completo e tempestivo, le informazioni relative alle azioni condotte a tutti i livelli d'impresa. Per SRI essere trasparenti significa adottare strumenti di gestione aperti al dialogo con i propri interlocutori con l'obiettivo di corrispondere alle attese di informazione e conoscenza degli impatti economici, sociali e ambientali delle attività aziendali.

REGALI E ALTRE UTILITÀ

Gli esponenti, collaboratori e ognuno dei componenti Aziendali di SRI, non devono chiedere, sollecitare, accettare per sé o per altri, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e delle consuetudini locali o internazionali. Si astengono, altresì, dall'offrire a terzi doni eccedenti gli usi della normale cortesia, qualora tali elargizioni siano o appaiano correlate a provvedimenti che lo riguardino ovvero ai quali abbia comunque interesse.

Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore ovvero non eccedenti gli usi della normale cortesia, si intendono quelli di entità non superiore, in via orientativa, a 150,00 euro.

I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, sono restituiti o messi a disposizione della Società per essere riconsegnati o per la devoluzione in beneficenza.

REGALI E ALTRE UTILITÀ

SRI si impegna a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le legittime aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali. SRI persegue una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività.

PRINCIPI DI LEGALITÀ

SRI reputa il rispetto delle normative nazionali, regionali e internazionali come condizione vincolante ed imprescindibile del proprio agire. Si impegna, pertanto, anche con attenta opera di prevenzione su compimento di illeciti, a rispettare tali normative nonché le prassi generalmente riconosciute. Ispira, inoltre, le proprie decisioni e i propri comportamenti alle possibili evoluzioni del quadro normativo.

TUTELA DEL LAVORO

SRI si impegna a non usufruire, neppure indirettamente, sia del lavoro forzato e obbligatorio, sia del lavoro minorile. Rifiuta ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alle tendenze sessuali, allo stato di salute e alle credenze religiose; ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane.

SRI si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito, nelle prestazioni di lavoro e nelle potenzialità professionali, i criteri determinanti per gli sviluppi retributivi e di carriera.

TUTELA DELLA PRIVACY

La Società assicura il pieno rispetto della normativa: Codice Privacy D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. GDPR) e loro successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo ai dati personali e particolari attinenti la sfera privata, le opinioni politiche, religiose e personali, l'orientamento affettivo e sessuale di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, riguardo la possibilità di esercitare i diritti previsti dalla normativa menzionata da parte di tutti i soggetti che stabiliscono relazioni con l'azienda.

QUALITÀ, SICUREZZA ED ECCELLENZA DEL SERVIZIO

SRI si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti e collaboratori la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.

A tal fine si impegna a:

- adottare sistemi di gestione della salute e sicurezza del lavoro;
- definire specifici obiettivi e programmi di miglioramento, volti alla minimizzazione degli infortuni e delle malattie professionali;
- rendere conto della salute e sicurezza del lavoro nello svolgimento delle proprie attività.

CONCORRENZA LEALE

Nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie in materia di Antitrust, delle direttive e linee-guida del Garante Nazionale della Concorrenza e del Mercato, SRI non assume comportamenti, né sottoscrive accordi con altre imprese od enti che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato.

PRINCIPIO DI ORGANIZZAZIONE GERARCHICA

SRI si conforma al principio gerarchico secondo il quale ogni singolo operatore, sulla base del proprio livello di collocazione nell'organigramma aziendale, è competente e responsabile delle proprie azioni ed omissioni.

In tal modo, il soggetto che riveste funzioni di gestione e rappresentanza in ambito aziendale, anche a livello di Area o di Funzione, esercita l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo sulle attività dei soggetti ad esso sottoposti e/o da esso coordinati, del cui operato risponderà in base alla legge.

3

RISORSE UMANE

REGOLE DI CONDOTTA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

SRI riconosce il ruolo centrale delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e, conseguentemente, adotta procedure e metodi di selezione, assunzione, formazione e gestione improntati al rispetto dei valori umani, dell'autonomia e responsabilità dei lavoratori nonché all'importanza della partecipazione e adesione individuale e organizzata agli obiettivi e valori aziendali.

È interesse di SRI favorire lo sviluppo del potenziale di ciascun dipendente o collaboratore, promuovendo un ambiente, procedure e un'organizzazione del lavoro che siano costantemente improntati:

- al rispetto, della personalità e della dignità di ciascun individuo e che prevengano, in ogni momento, la creazione di situazioni di disagio, ostilità o di intimidazione
- alla prevenzione di discriminazioni, illeciti condizionamenti e abusi di ogni tipo
- alla valorizzazione dello spirito innovativo e imprenditoriale, nel rispetto dei limiti delle responsabilità di ciascuno
- alla definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni idonee a far sì che ciascun membro dell'organizzazione possa assumere le decisioni che gli competono nell'interesse della Società.

SRI promuove la cultura e le iniziative volte alla diffusione di conoscenza all'interno delle proprie strutture e porre in evidenza i comportamenti ed i contributi in termini di innovazione in relazione ai temi legati allo sviluppo delle attività di business e alla crescita sostenibile dell'azienda.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Per una corretta gestione dei rapporti contrattuali SRI si impegna a non sfruttare posizioni di dominio rispetto alle proprie controparti ed a garantire una informativa ampia ed esaustiva verso tutti i dipendenti e collaboratori coinvolti nelle attività previste dai contratti stipulati.

Nel rispetto delle norme di legge a tutela dell'integrità fisica e morale del lavoratore, la Società assicura al proprio Personale condizioni di lavoro dignitose, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

RAPPORTI INTERPERSONALI

I rapporti con gli esponenti aziendali, dipendenti, collaboratori esterni e con i clienti e fornitori della Società, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di assoluta correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

SRI considera come propri "Stakeholders": azionisti e finanziatori, esponenti aziendali, dipendenti e collaboratori esterni, clienti, fornitori, concorrenti, pubblica amministrazione, acquirenti di servizi e prodotti, collettività, comunità locali, mass-media.

TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Ogni Destinatario è tenuto a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo i beni mobili e immobili, le risorse tecnologiche, i supporti informatici, i prodotti aziendali, le informazioni e/o il know-how della Società.

In particolare, ogni destinatario deve:

- usare i beni aziendali secondo le policy aziendali;
- osservare scrupolosamente tutti i programmi di sicurezza per prevenirne l'uso non autorizzato o il furto;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o, comunque, in contrasto con l'interesse della Società;
- mantenere il segreto sulle informazioni riservate riguardanti la Società e/o il Gruppo, evitando di rivelarle a terzi soggetti;
- rispettare scrupolosamente quanto previsto dalle policy di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio non educato o non professionale, non esprimere commenti inappropriati che possano arrecare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- custodire e non rivelare a terzi non autorizzati la propria password personale e il proprio codice di accesso alle banche dati aziendali;
- non riprodurre per uso personale i software aziendali né utilizzare per fini privati gli strumenti in dotazione.

Ogni destinatario è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi.

PROTEZIONE DEL SEGRETO AZIENDALE

Fermo restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalle disposizioni vigenti, è obbligo dei dipendenti della SRI assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni, appartengono a SRI e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione del superiore in posizione manageriale nel rispetto delle procedure specifiche.

TUTELA DELL'IMMAGINE

La buona reputazione e/o l'immagine della SRI rappresenta una risorsa immateriale essenziale. I destinatari si impegnano ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice nei rapporti tra colleghi, clienti e terzi in generale, mantenendo un contegno decoroso conforme agli standard comuni.

INTEGRITÀ E TUTELA DELLA PERSONA

SRI auspica che i propri dipendenti contribuiscano a mantenere, nei luoghi di lavoro, un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno ed interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori.

SRI esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.

In particolare, è proibito che nelle relazioni di lavoro sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing o molestie sessuali.

Il collaboratore di SRI che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato può segnalare l'accaduto alla Società e/o all'Organismo di Vigilanza, secondo le modalità precisate all'articolo 8), che valuterà l'effettiva violazione.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

In osservanza del rispetto della persona e in ossequio ai precetti di Legge, di volta in volta vincolanti, SRI assicura la creazione e la gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della salute e della sicurezza dei dipendenti.

Per tale motivo la Società attua una politica EHS, in linea con i principi di gruppo in tema di ambiente, della salute e della sicurezza del lavoro nel rispetto rigoroso delle leggi inerenti nonché delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

I lavoratori devono contribuire alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza rispettando le norme e gli standard previsti in tale ambito, segnalando tempestivamente al proprio superiore ogni situazione di pericolo alla sicurezza propria e di terzi.

Ciascun destinatario deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche, stupefacenti o equivalenti e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro.

Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa.

SRI si impegna a favorire le azioni sociali previste in tale ambito dai contratti di lavoro.

Nell'ambito delle proprie attività, SRI è impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere della comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale mediante elementi di innovazione e di progresso.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

SRI riconosce nella diversità delle culture e dei talenti un valore fondamentale e vuole attrarre e far crescere persone con doti di leadership, passione per i servizi offerti e curiosità intellettuale.

La Società evita ogni forma di discriminazione in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri Stakeholders.

4

RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDERS

RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

Il termine Stakeholders indica quei soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività della SRI che hanno un qualche interesse in relazione alle decisioni, alle iniziative strategiche ed alle possibili azioni svolte dalla Società stessa.

Rientrano, pertanto, tra gli Stakeholders, a titolo meramente esemplificativo, i dipendenti, i clienti, gli azionisti, i cittadini, i procuratori, i collaboratori a qualsiasi titolo, i fornitori, i partner finanziari e/o commerciali, le istituzioni territoriali, le associazioni di categoria, le associazioni ambientali e, più in generale, chiunque sia portatore di un interesse nei confronti dell'attività della Società, sia a livello nazionale che internazionale.

La correttezza nei rapporti con tali soggetti è obiettivo irrinunciabile di SRI in quanto imperativo primario del Codice nonché condizione idonea a favorire, tra l'altro:

- le scelte d'investimento degli azionisti
- la fedeltà e la fiducia dei clienti
- l'affidabilità dei fornitori, dei collaboratori esterni e dei partner commerciali
- il miglioramento continuo dei rapporti con le risorse umane che prestano la propria attività nella Società.
- lo sviluppo di un dialogo virtuoso con le comunità e le istituzioni locali
- la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione improntata a criteri di trasparenza e correttezza
- la gestione dei rapporti con le Autorità ispirata a criteri di collaborazione
- la veridicità e accuratezza delle informazioni fornite agli organi di stampa e, in generale, ad evitare e prevenire la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dal Decreto.

Per tale ragione, i comportamenti di tutti i Destinatari del Codice verso gli Stakeholders devono essere coerenti ai principi del Codice.

REGOLE DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI FORNITORI, COLLABORATORI ESTERNI

La professionalità e l'impegno della SRI caratterizzano la selezione e la definizione delle azioni da sviluppare, dei metodi attraverso i quali stabilire e avviare progetti come pure la selezione dei fornitori e dei collaboratori esterni (compresi consulenti) all'occasione individuati organizzando

forme di collaborazione e di reciproco scambio, delegando a essi l'esecuzione di parte delle proprie attività.

Gli apporti professionali e commerciali devono essere improntati a impegno, rigore professionale e devono, in ogni momento, essere allineati al livello di professionalità e responsabilità che caratterizza la SRI, con l'attenzione e la precisione richiesta per perseguire il rispetto e la diffusione della reputazione di SRI.

Sono bandite e perseguite pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi, corresponsione di benefici materiali e immateriali nonché di altri vantaggi finalizzati ad influenzare o compensare rappresentanti di istituzioni, o loro parenti, e dipendenti della Società.

I fornitori ed i collaboratori esterni sono selezionati secondo procedure rispettose delle leggi applicabili e costantemente improntate a criteri di trasparenza, concorrenzialità ed efficienza.

A tal fine, i dirigenti e dipendenti responsabili delle funzioni aziendali/unità organizzative che partecipano a detti processi devono, in particolare:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni;
- riconoscere ai partecipanti in possesso dei requisiti necessari, pari opportunità di partecipazione alla selezione;
- verificare, anche attraverso idonea documentazione, che dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità tecniche ed esperienza, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine della Società e del Gruppo;
- verificare il rispetto della normativa in materia di lavoro, incluso ciò che attiene il lavoro minorile, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

SRI si impegna ad operare per assicurare ai fornitori di risorse e servizi finanziari il rispetto degli impegni presi, la tutela e la riservatezza del know-how professionale, richiedendo alle controparti la medesima correttezza nella gestione del rapporto.

I fornitori e i collaboratori esterni dovranno aderire all'intera documentazione contrattuale sottoposta dalla SRI che comprenderà l'obbligo di rispettare i principi ispiratori del Codice, nonché le altre regole di comportamento volontario che la Società abbia

a tal fine predisposto e comunicato e che prevedranno l'assunzione di specifici provvedimenti in ipotesi di violazione di tali regole.

Le selezioni dei fornitori e collaboratori esterni nonché l'esecuzione dei relativi contratti sono caratterizzate da trasparenza, certezza e dalla forma scritta. Regole diverse e in violazione a quanto previsto nei documenti contrattuali non potranno essere, a qualsiasi titolo, prevalenti o vincolanti per SRI.

La realizzazione delle attività da parte dei fornitori e dei collaboratori esterni, siano essi chiamati a collaborare con dipendenti aziendali o siano essi chiamati a realizzare le proprie attività in autonomia, deve essere rispettosa delle procedure volte a garantire la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

La Società porta a conoscenza dei fornitori e dei collaboratori esterni il contenuto del presente Codice, mediante messa a disposizione dello stesso.

REGOLE DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI PARTNER COMMERCIALI

SRI sviluppa relazioni di partnership con controparti di consolidata reputazione ed esperienza, impostandole nel rispetto della normativa vigente e dei principi del presente Codice.

SRI promuove con i partner accordi trasparenti e collaborativi, valorizzando le sinergie e impegnandosi a non sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza della controparte, dalla quale si aspettano un identico comportamento.

I partner commerciali dovranno aderire sia all'intera documentazione contrattuale sottoposta dalla Società che comprenderà l'obbligo di rispettare i principi ispiratori del Codice, sia alle altre regole di comportamento volontario che la Società abbia a tal fine predisposto e comunicato, che prevedranno l'assunzione di specifici provvedimenti in ipotesi di violazione degli stessi.

REGOLE DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI CLIENTI

SRI impronta la propria attività al rispetto delle regole di concorrenza, a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, e secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy, al fine di instaurare le basi per un rapporto solido e duraturo, assumendo la fedeltà e la fiducia della clientela come valore caratterizzante e come patrimonio proprio.

La Società applica regole contrattuali, rivolte alla clientela, trasparenti e coerenti con le norme introducendo strumenti di soluzione delle eventuali controversie di facile accesso, volte a individuare rapide soluzioni, aderendo anche a strumenti di conciliazione amministrati da Enti indipendenti o associativi.

SRI assicura che i preposti alle relazioni con i clienti siano adeguatamente formati e informati in merito al Codice e che ricevono istruzioni sufficienti al fine di eseguire il proprio lavoro con diligenza e professionalità, nel rispetto di procedure definite e volte all'ottimizzazione dell'informazione e della soddisfazione dei clienti.

SRI riconosce l'importanza di operare in un mercato competitivo, nel rispetto dei principi comunitari della concorrenzialità e competizione; pertanto, è fatto divieto di adottare comportamenti e/o pratiche operative dalle quali possano derivare pratiche lesive e/o limitazioni della concorrenza.

A tal fine, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori non devono prendere parte, per conto di SRI (a meno che non siano espressamente delegati ad agire in tal senso) ad accordi o discussioni con concorrenti - attuali o potenziali - in merito a:

- a) prezzi o sconti;
- b) termini o condizioni relativi ai servizi prestati dalla Società e dai concorrenti;
- c) profitti, margini di prodotti o costi;
- d) sistemi di promozione dei servizi prestati dalla Società e dai concorrenti;
- e) territori di vendita o mercati;
- f) capacità produttive od operative;
- g) entrata o uscita da mercati geografici o da settori di mercato.

REGOLA DI CONDOTTA PER LA PARTECIPAZIONE A GARE

In occasione della partecipazione a procedure di gara, SRI si impegna:

- ad agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- a valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste;
- a fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all'aggiudicazione della gara;
- ad intrattenere, con i pubblici funzionari incaricati, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti.

In caso di aggiudicazione della gara, nei rapporti con la committenza la Società si impegna:

- a garantire lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo chiaro e corretto;
- a garantire il diligente adempimento degli obblighi contrattuali.

REGOLA DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON SOGGETTI PRIVATI

La Società proibisce ogni forma di corruzione senza alcuna eccezione.

Nel dettaglio, è vietato:

- offrire, promettere, dare, pagare, sollecitare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altre utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori, ovvero a qualsivoglia soggetto con funzioni direttive, sia di società o enti privati terzi, sia propri della Società;
- accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare/sollecitare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altra utilità da una qualsivoglia controparte, quando l'intenzione sia di indurre la controparte a compiere o omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, anche qualora l'offerta, la promessa o la sollecitazione non sia accettata.

REGOLE DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DELLE AUTORITÀ E ISTITUZIONI PUBBLICHE

Ogni rapporto con le Autorità e Istituzioni di Stato o internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti della Società, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per la Società.

A tal fine, la Società si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni di SRI in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato.

REGOLE DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DELLE ASSOCIAZIONI E COMUNITÀ LOCALI

La storica vocazione territoriale di SRI deriva dall'esperienza maturata a servizio di comunità locali. Si fonda, altresì, sulla consapevolezza che i servizi resi e le attività di SRI abbiano un'elevata interazione con il territorio e una forte valenza ambientale, in simbiosi con lo sviluppo economico - sociale e la crescita stessa della Società.

SRI, pertanto, assicura il rispetto delle esigenze del territorio, la costante definizione di uno sviluppo sostenibile delle infrastrutture, l'impiego delle tecnologie più efficienti ed evolute, l'investimento in ricerca e sviluppo che consentano di definire metodi di erogazione dei servizi sempre più coerenti con le esigenze dei clienti e con la produttività dell'impresa, sostenibili da un punto di vista ambientale.

Il dialogo con le istituzioni pubbliche o private che rappresentino gli interessi collettivi delle diverse realtà locali deve essere improntato al più rigoroso rispetto dei principi del Codice.

Gli enti locali rappresentano un riferimento essenziale e centrale per SRI, nella loro qualità di soggetti che rilasciano autorizzazioni.

SRI assicura all'Ente che svolge funzioni di controllore di tutte o parte delle attività della Società la piena collaborazione, istituendo procedure di raccolta e gestione delle informazioni che ne assicurino la completezza e l'esattezza.

RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E SOCIALI

SRI non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'estero, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

SRI si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta, attraverso i propri dirigenti, dipendenti o collaboratori, nei confronti di esponenti politici o sindacali.

Gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro o utilizzare beni o attrezzature a tale scopo; dovranno inoltre chiarire che le eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi sono strettamente personali e non rappresentano, pertanto, l'opinione e l'orientamento della SRI.

Nei rapporti con altre associazioni portatrici di interessi (es. associazioni di categoria, organizzazioni ambientaliste, ecc.) nessun dirigente, dipendente o collaboratore deve promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici o altre utilità a titolo personale per promuovere o favorire interessi della SRI.

SRI non promuove né intrattiene alcun genere di rapporto con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità penalmente illecite o, comunque, vietate dalla legge.

SRI condanna, inoltre, qualunque forma di partecipazione dei destinatari ad associazioni i cui fini siano vietati dalla legge e contrari all'ordine pubblico, ripudiando qualsiasi comportamento diretto anche solo ad agevolare l'attività o il programma di organizzazioni strumentali alla commissione di reati, pure se tali condotte di

agevolazione siano necessarie per conseguire un'utilità.

REGOLE DI CONDOTTA PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

SRI può aderire alle richieste di contributi limitatamente a proposte provenienti da enti e associazioni no-profit oppure che siano di elevato valore culturale o benefico, sempre nella massima trasparenza.

Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo, dell'arte e della cultura.

SRI dà informazione sulle iniziative di sponsorizzazione effettuate sui propri siti web.

5

PROCESSO CONTABILE

GESTIONE DELLA CONTABILITÀ

La Società adotta un sistema di contabilità conforme sia alle regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, sia ai criteri indicati dalla legge e dai principi contabili italiani e comunitari. Tutti i dipendenti della società devono garantire sempre e comunque:

- la verità, completezza e tempestività delle informazioni contabili;
- che ogni operazione o transazione sia autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- l'accurata registrazione contabile e tracciabilità di ciascuna operazione.

La Società previene la creazione di registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vigila affinché non vengano istituiti fondi segreti, non registrati o depositati in conti personali oppure emesse fatture per prestazioni inesistenti.

È fatto espresso divieto, in particolare, all'organo amministrativo e ai sindaci di rappresentare – nei bilanci, nei libri sociali e nelle comunicazioni dirette ai soci e/o ai terzi – fatti materiali non rispondenti al vero, ovvero di omettere informazioni dovute per Legge circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, in modo da indurre in errore i destinatari ovvero cagionare un danno patrimoniale ai soci e ai creditori sociali.

Nessun dipendente può impegnarsi in attività che determinino un tale illecito, anche se richiesta da un superiore.

TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEI CREDITORI E DEL MERCATO

Uno degli aspetti centrali che qualificano la condotta di SRI è costituito dal rispetto dei principi di falsificazioni o irregolarità contabili delle quali fossero venuti a conoscenza. Comportamenti che devono garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la Società.

Tali valori sono tutelati da norme penali che in Italia, ai sensi del D.Lgs. 231/01, possono costituire fonte di responsabilità per SRI ove le fattispecie di reato siano realizzate nell'interesse della Società stessa.

A tal fine è posto l'espresso divieto a carico degli Esponenti Aziendali di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti

tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25 ter del D.Lgs. 231/01 e porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo, ovvero comportamenti che possano favorire la commissione dei predetti reati.

Tutti gli Esponenti Aziendali, nell'ambito delle funzioni e attività svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo. Sono tenuti, altresì, a comunicare in forma scritta, al superiore e all'Organismo di Vigilanza, le eventuali omissioni, falsificazioni o irregolarità contabili delle quali fossero venuti a conoscenza.

CONTROLLO INTERNO

SRI riconosce la massima importanza al controllo interno inteso come un processo, svolto dagli Esponenti Aziendali, finalizzato ad agevolare la realizzazione degli obiettivi aziendali, a salvaguardare le risorse, ad assicurare la conformità alle Leggi, alle norme ed ai regolamenti, a predisporre bilanci e dati economico-finanziari attendibili, veritieri e corretti.

Per questo fine la società ha creato e sviluppato, nel tempo, un insieme di strumenti, procedure e meccanismi idonei a gestire il funzionamento ed il monitoraggio dell'organizzazione.

Con la consapevolezza che il sistema di controllo interno rappresenta un elemento caratterizzante di buona gestione della Società, SRI si impegna ad operare affinché la sensibilità del personale accresca a tutti i livelli organizzativi. Allo stesso tempo, tutti gli Esponenti Aziendali devono sentirsi responsabili dell'aggiornamento e gestione di un efficace sistema di controllo interno.

Per questo motivo la dirigenza oltre a partecipare al sistema di controllo nell'ambito delle proprie competenze, deve impegnarsi a condividerne valori e strumenti con ciascun collaboratore o collega.

Tutti devono sentirsi responsabili della salvaguardia dei beni dell'Azienda (siano essi materiali o immateriali) e del loro corretto utilizzo. È fatto divieto di utilizzare in modo improprio o danneggiare i beni e le risorse dell'Azienda e di consentire ad altri di farlo.

APPENDICE DI DETTAGLIO AI FINI DEL D.LGS.

231/2001

Il richiamo che viene fatto ad articoli di legge o norme specifiche dell'ordinamento giuridico italiano è conseguenza dell'inserimento del Codice Etico quale elemento dell'ambiente generale di controllo definito e formalmente esplicitato ai sensi del Decreto Legislativo 231/01, riguardo al quale è individuato uno specifico Organismo di Vigilanza.

A riguardo SRI è consapevole del fatto che l'integrità e i valori etici sono elementi essenziali dell'ambiente di controllo della propria organizzazione e che essi incidono significativamente sulla progettazione, sull'amministrazione e sull'operatività quotidiana del proprio business.

Affinché non vi siano incertezze o fraintendimenti su ciò che SRI richiede agli Esponenti Aziendali rispetto a tali aspetti, il presente Codice e il modo in cui esso è inserito nella struttura di controllo dell'organizzazione, saranno oggetto di ricorrenti azioni di formazione e comunicazione affinché lo stesso entri sempre più a far parte di una cultura aziendale consapevole, diventando così patrimonio comune condiviso a tutti i livelli.

srisorting.it